



Adorazione e Ascolto

L'Eucarestia

è la Chiesa attuata

Accogliamo la luce viva ed eterna

Dai «Discorsi» di san Sofronio, vescovo.

(Disc. 3, sull'«Hypapante» 6, 7; PG 87, 3, 3291-3293)

Noi tutti che celebriamo e veneriamo con intima partecipazione il mistero dell'incontro del Signore, corriamo e muoviamoci insieme in fervore di spirito incontro a lui. Nessuno se ne sottragga, nessuno si rifiuti di portare la sua fiaccola. Accresciamo anzi lo splendore dei ceri per significare il divino fulgore di lui che si sta avvicinando e grazie al quale ogni cosa risplende, dopo che l'abbondanza della luce eterna ha dissipato le tenebre della caligine. Ma le nostre lampade esprimano soprattutto la luminosità dell'anima, con la quale dobbiamo andare incontro a Cristo. Come infatti la Madre di Dio e Vergine intatta portò sulle braccia la vera luce e si avvicinò a coloro che giacevano nelle tenebre, così anche noi, illuminati dal suo chiarore e stringendo tra le mani la luce che risplende dinanzi e tutti, dobbiamo affrettarci verso colui che è la vera luce. La luce venne nel mondo (cfr. Gv 1, 9) e, dissipate le tenebre che lo avvolgevano, lo illuminò. Ci visitò colui che sorge dall'alto (cfr. Lc 1, 78) e rifuse a quanti giacevano nelle tenebre. Per questo anche noi dobbiamo ora camminare stringendo le fiaccole e correre portando le luci. Così indicheremo che a noi rifuse la luce, e rappresenteremo lo splendore divino di cui siamo messaggeri. Per questo corriamo tutti incontro a Dio. Ecco il significato del mistero odierno.

La luce vera che illumina ogni uomo che viene in questo mondo (cfr. Gv 1, 9) è venuta. Tutti dunque, o fratelli, siamo illuminati, tutti brilliamo. Nessuno resti escluso da questo splendore, nessuno si ostini a rimanere immerso nel buio. Ma avanziamo tutti raggianti e illuminati verso di lui. Riceviamo esultanti nell'animo, col vecchio Simeone, la luce sfolgorante ed eterna. Innalziamo canti di ringraziamento al Padre della luce, che mandò la luce vera, e dissipò ogni tenebra, e rese noi tutti luminosi. La salvezza di Dio, infatti, preparata dinanzi a tutti i popoli e manifestata a gloria di noi, nuovo Israele, grazie a lui, la vedemmo anche noi e subito fummo liberati dall'antica e tenebrosa colpa, appunto come Simeone, veduto il Cristo, fu sciolto dai legami della vita presente.

Anche noi, abbracciando con la fede il Cristo che viene da Betlemme, divenimmo da pagani popolo di Dio. Egli, infatti, è la salvezza di Dio Padre. Vedemmo con gli occhi il Dio fatto carne. E proprio per aver visto il Dio presente fra noi ed averlo accolto con le braccia dello spirito, ci chiamiamo nuovo Israele. Noi onoriamo questa presenza nelle celebrazioni anniversarie, né sarà ormai possibile dimenticarne.



2021 - 2022
SINODO DIOCESANO
 «Per una Chiesa sinodale:
 comunione, partecipazione
 e missione»

PREGHIERA PER IL CAMMINO SINODALE

Siamo davanti a te, Spirito Santo,
 mentre ci riuniamo nel tuo nome. Con Te solo a guidarci,
 fa' che tu sia casa nei nostri cuori; insegnaci la via da seguire
 e come dobbiamo percorrerla. Siamo deboli e peccatori;
 non lasciare che promuoviamo il disordine.
 Non lasciare che l'ignoranza ci guidi sulla strada sbagliata
 né che la parzialità influenzi le nostre azioni.
 Fa' che troviamo in Te la nostra unità
 affinché possiamo camminare insieme verso la vita eterna
 e non ci allontaniamo dalla via della verità e da ciò che è giusto.

Tutto questo chiediamo a Te,
 che sei all'opera in ogni luogo e in ogni tempo,
 nella comunione del Padre e del Figlio,
 nei secoli dei secoli. Amen.



Parr. San Giovanni Battista Parr. SS. Angeli Custodi Parr. San Gerolamo
 Coordinamento Pastorale

Via Prasca 64 - 16148 - Genova Quarto - don Stefano: cell. 3756463822
 segreteria@parrocchiequarto@gmail.com - www.parrocchiequartosacrocuore.it

Parrocchia San Giovanni Battista

Parrocchia SS. Angeli Custodi

Parrocchia San Gerolamo

Coordinamento Pastorale

Via Prasca 64 - 16148 - Genova - Quarto - cell. **3756463822**

segreteria@parrocchiequarto@gmail.com - www.parrocchiequartosacrocuore.it